

---

## Settore Tecnico

Prot. n. \_\_\_\_\_ Allegati n. \_\_\_\_ Catania \_\_\_\_\_

### **Quesito n. 10**

Il Concorrente ritiene che i termini per la presentazione dell’offerta non siano conformi al disposto di cui all’art. 70, c. 6, II periodo del Codice, e richiede, pertanto, la rettifica di tali termini.

### **Risposta**

Questa Stazione appaltante - pur ritenendo che non sussistano i presupposti per l’applicazione dell’art. 70, c. 6, II periodo del Codice - al fine di favorire la più ampia partecipazione alla procedura in oggetto, in data 04.03.15 ha pubblicato un “avviso di differimento dei termini di presentazione dell’offerta”, già reso disponibile sul sito aziendale.

### **Quesito n. 11**

Il Concorrente richiede:

- 1) In base all’elemento di valutazione T.5.a (Costo del lavoro) ed in considerazione ai quesiti e relative risposte n.3-4, si chiede di precisare:
  - a) se per avere diritto agli otto punti previsti è sufficiente la produzione della Dichiarazione resa dall’Impresa ai sensi dell’art.29, comma 5, lett.b) del DPRS 31/01/2012 n.13 (rif. Disciplinare pag.33), senza necessariamente dichiarare di avere proceduto ad analoghe assunzioni nei 24 mesi antecedenti alla stipula del contratto, oppure per avere diritto agli otto punti previsti è necessario produrre ambedue le dichiarazioni?
  - b) di chiarire che “la stipula del contratto d’appalto è subordinata alla presentazione, da parte dell’aggiudicataria, dell’elenco nominativo dei soggetti da assumere o già disponibili e l’assunzione deve essere perfezionata entro trenta giorni dalla data di consegna dei lavori...omissis.. L’aggiudicataria è onerata a mantenere la percentuale di lavoratori di cui al presente comma per tutta la durata dell’appalto, a pena di risoluzione del contratto” è una condizione riguardante esclusivamente il Concorrente che presenta la Dichiarazione di cui al punto 1.a precedente, oppure è una “conditio sine qua non” correlata alla negoziazione contrattuale, indipendentemente dalla produzione o meno della suddetta dichiarazione ?
- 2) Con riferimento all’allegato “05 - CS Calcolo sommario di spesa”, si evidenzia che l’importo relativo ai lavori a base d’asta, pari a € 11.293.900,00, da assoggettarsi a ribasso, non tiene conto dell’importo valorizzato al punto E) Oneri di conferimento in discarica autorizzata, pari a € 156.000,00. Si chiede pertanto di specificare se è da intendersi che tali oneri di conferimento a discarica sono esclusi dall’Appalto (e pertanto non a carico dell’Appaltatore) oppure si

intendono compresi e compensati nell'importo lavori a base di gara, vale a dire nell'importo di € 11.293.000,00 ?

- 3) Con riferimento al punto 16 del disciplinare “Acquisizione documenti progettuali e Ricognizione dei luoghi” si chiede di precisare se il delegato al sopralluogo deve essere necessariamente un dipendente dell'impresa Mandataria o può essere altra persona munita di apposita delega, ovviamente da parte del rappresentante legale del concorrente ?
- 4) Con riferimento al punto 21.1.b) tra i contenuti del progetto definitivo “si richiede un computo metrico dettagliato non estimativo delle diverse lavorazioni previste nel progetto definitivo (mentre il CME dovrà essere contenuto nella busta C - Offerta Economica). Al riguardo siamo a chiedere quale deve essere il listino di riferimento per la formulazione di tale computo.
- 5) Sempre al riguardo della redazione di tale computo metrico estimativo, che dovrà essere inserito nell'offerta economica, si chiede di precisare se dovrà indicare l'importo complessivo di offerta oppure, l'importo complessivo risultante dall'applicazione dei prezzi desunti dal listino applicato e/o da NP corredati da analisi, fermo restando che le voci e quantità riportate nel computo metrico estimativo non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso lo stesso, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice.
- 6) Si chiede di precisare se la specifica indicata al punto m) - pag. 25-46 del disciplinare - valga anche in caso di affitto / termine di affitto di ramo d'Azienda.

### **Risposta**

1.a) Per avere diritto al punteggio in questione è sufficiente produrre la dichiarazione di cui all'art.29, comma 5, lett. b) del DPR n. 13/2012.

1.b) Trattasi di una “conditio sine qua non” correlata alla negoziazione ed al mantenimento del rapporto contrattuale.

3) Per quanto attiene il sopralluogo, il Disciplinare prescrive che lo stesso “... dovrà essere effettuato dal Rappresentante Legale del Concorrente, ovvero dal Direttore Tecnico o da persona dipendente munita di apposita delega”.

Il documento, predisposto dalla Stazione Appaltante, attestante l'avvenuto sopralluogo, dovrà essere sottoscritto dal Soggetto firmatario della domanda di partecipazione.

In caso di un costituendo Raggruppamento, il sopralluogo potrà essere effettuato dal Legale Rappresentante dell'impresa capogruppo (o da suo Dipendente delegato) a ciò legittimato dai Legali Rappresentanti dei Soggetti Mandanti costituenti il raggruppamento medesimo, i quali dovranno sottoscrivere l'attestato di cui sopra.

4) Le vigenti normative regionali in materia di “lavori pubblici” prescrivono l'utilizzo del “Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici” (GURS n. 13 del 15.03.2013, Supplemento Ordinario n. 2).

5) Fermo restando che le voci e le quantità riportate nel computo metrico estimativo non hanno valore negoziale, essendo il prezzo, determinato attraverso lo stesso, convenuto a corpo e, pertanto,

fisso ed invariabile, occorre, comunque, procedere alla redazione del computo utilizzando il Prezziario di riferimento, ovvero le analisi prezzi effettuate.

6) Per quanto attiene il punto "m" del Disciplinare di gara (pag. 26 di 45), si chiarisce, come, peraltro, riscontrabile a pag. 4 di 14 dell'Allegato B, che, in conformità all'art. 51 (Vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario) del Codice, occorre fare riferimento, per i concorrenti singoli, associati o consorziati, a: cessione, affitto di azienda o di ramo di azienda, trasformazione, fusione o scissione della società.

### **Quesito n. 12**

Il Concorrente - con riferimento della redazione del computo metrico estimativo, che dovrà essere inserito nell'offerta economica - chiede di precisare:

a) se tale CME dovrà indicare l'importo complessivo di offerta correlato ai lavori, vale a dire l'importo lavori a base d'asta al netto del ribasso offerto;

oppure

b) se tale CME dovrà indicare l'importo complessivo risultante dall'applicazione dei prezzi desunti dal listino applicato e/o da NP corredati da analisi, confermando che in questo caso, tale importo risulterà diverso dall'importo complessivo di offerta correlato ai lavori.

### **Risposta**

L'amministrazione ha posto a base della gara un progetto "preliminare" e, quindi, dotato di una "stima della spesa" senza una precisa individuazione dei lavori e dei relativi prezzi unitari.

Per quanto sopra - ed al fine, comunque, di consentire un'adeguata valutazione anche comparativa dei computi e della congruità dell'offerta - il Concorrente deve redigere il computo metrico estimativo sulla scorta di prezzi unitari desunti dal prezziario regionale e/o con l'ausilio di specifiche analisi dei prezzi individuando in autonomia le categorie di lavori da eseguire ed avendo cura di definire un computo di importo, al lordo, pari al base d'asta rispetto al quale determinare il ribasso di offerta.

### **Quesito n. 13**

Il Concorrente chiede di sapere se il sistema di smaltimento delle acque reflue all'interno della struttura ospedaliera è di tipo separato o misto, se esiste un sistema di trattamento delle acque nere prima dello scarico in pubblica fognatura e se esiste una rete dedicata per reflui specifici di tipo ospedaliero.

### **Risposta**

- Il sistema di smaltimento delle acque reflue è di tipo separato (acque bianche e acque nere).
- Non esiste un sistema di trattamento delle acque nere prima dello scarico in pubblica fognatura.

- Esiste una rete a suo tempo dedicata per i reflui provenienti dal padiglione infettivi, oggi dismesso. È tuttora esistente la rete ed il locale impianti; gli impianti, invece, sono stati dismessi.

#### **Quesito n. 14**

Il Concorrente chiede:

- 1) La risposta al quesito n. 9 significa che la sagoma dell’edificio di cui al progetto preliminare può essere variata, salvo il rispetto della volumetria complessiva da mantenersi all’interno di quella demolita ?
- 2) Il calcolo del volume urbanistico effettuato nel progetto preliminare nel paragrafo 5.2 non tiene conto del livello seminterrato. Con riferimento al Regolamento edilizio del Comune di Catania adeguato al Decreto 02.12.2014 pubblicato in GURS n. 54 del 24.12.2014, sembra interpretarsi che il volume debba essere calcolato rispetto al solido emergente dalla quota di sistemazione di progetto, intesa come media lungo il perimetro.  
Si richiede quindi se il riferimento è quanto effettuato nel preliminare (esclusione comunque totale del piano seminterrato dal calcolo del volume urbanistico anche se il lato a valle (est) risulta di fatto fuori terra) o calcolo secondo R.E. Catania ?
- 3) Le relazioni citate all’interno del capitolo 2) Relazione di accompagnamento di pag.31/46 in corrispondenza dei capoversi:  
“Utilizzo di soluzioni da contenersi nella sagoma planimetrica della costruzione ...”;  
“ Caratteristiche di inserimento urbano ed ambientale ....”;  
“ Varianti generiche ...”;  
sono da intendersi ricomprese nella relazione di accompagnamento secondo i capitoli dell’offerta tecnica T, o sono documenti aggiuntivi rispetto alla relazione stessa di accompagnamento ?
- 4) Lo stralcio di zonizzazione presente nell'allegato 5 della Relazione Illustrativa del progetto a quale PRG si riferisce ?
- 5) L’art.79 del Regolamento edilizio vigente di Catania è applicabile solo alle nuove costruzioni. Si chiede conferma che l’intervento oggetto di gara con demolizione e ricostruzione non prevede l’applicazione dell’art.79.

#### **Risposta**

- 1) Si ribadisce che il Disciplinare di gara (pag. 31, “relazione di accompagnamento”) prevede, ai sensi dell’art. 76, c. 2 del Codice, che “... non sono autorizzate modifiche/varianti al progetto preliminare che comportino una nuova approvazione dello stesso da parte della competente Conferenza dei Servizi e, in particolare, che alterino o che modifichino la natura tipologica delle opere oggetto di gara”. Ciò posto, si ribadisce, altresì, quanto segue.

1. Il progetto definitivo dell’opera presentato in sede di gara deve essere, in ogni caso, approvato in Conferenza dei Servizi.

A tal proposito, si ricorda che, ai sensi dell’art. 168, comma 1, del D.P.R. n.207/2010, la stipulazione del contratto avverrà successivamente all’acquisizione di eventuali pareri necessari ed all’approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del progetto definitivo presentato in sede di gara. Qualora l’affidatario non adegui, in conseguenza di detti pareri, il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento non si procederà alla stipula del contratto, ma verrà disposto l’annullamento dell’aggiudicazione.

2. Il progetto preliminare posta a base di gara presenta un livello di dettaglio certamente più avanzato rispetto all’usuale.
3. Il Concorrente potrà, pertanto, apportare modifiche di dettaglio che, in conformità al Disciplinare, “non alterino o modifichino la natura tipologica delle opere oggetto di gara”.

A tal proposito, questa Stazione Appaltante ritiene di non dover fornire alcun ulteriore elemento.

- 2) Questa Stazione Appaltante ha provveduto ad approvare in sede di Conferenza dei servizi il progetto preliminare dell’opera. Alla Conferenza ha regolarmente partecipato il Comune di Catania, Direzione urbanistica e gestione del territorio, rilasciando il parere di competenza.

Successivamente non è intervenuta alcuna significativa modificazione del quadro normativo di pertinenza. In particolare: lo “strumento urbanistico” è rimasto invariato; è intervenuta una modifica, peraltro non significativa, al “regolamento edilizio del comune di Catania”; le “norme di attuazione” sono rimaste invariate.

Ciò posto, non si individuano, a carico di questa Stazione Appaltante, ulteriori obblighi rispetto a quanto già attuato.

Pertanto, il Concorrente è nelle condizioni - in ragione della ratio dell’appalto integrato complesso e nel rispetto delle precisazioni di cui al superiore punto 1) - di assumere, senza la necessità di acquisire alcuna ulteriore informazione da parte della Stazione Appaltante, le scelte progettuali che più riterrà opportune in conformità allo strumento urbanistico vigente.

- 3) Nel prendere atto che, probabilmente, non appare del tutto chiaro come debbano essere articolate le relazioni richieste, si ritiene che debba, comunque, farsi riferimento al contenuto letterale del disciplinare. Pertanto, le relazioni richieste sono le seguenti:

1. *Utilizzo di soluzioni da contenersi nella sagoma planimetrica della costruzione nel rispetto delle superfici e dei volumi del progetto preliminare.* L’illustrazione della soluzione è contenuta in una relazione ... (Disciplinare, pag. 31, punto 2), V capoverso).
2. *Caratteristiche di inserimento urbano ed ambientale, pregio estetico, manutenibilità e gestione in esercizio ...* . La proposta è illustrata da una relazione ... (Disciplinare, pag. 32, I capoverso).
3. *Varianti generiche.* Mediante una relazione tecnico-illustrativa ... (Disciplinare, pag. 32, II capoverso).

A tal proposito, preso atto che per un mero refuso non si è indicata la dimensione delle prime dure relazioni, si precisa, in analogia a quanto riportato per le varianti generiche, che le anche le prime due relazioni dovranno essere composte da non più 5 pagine fronte/retro in formato A4.

4. *Relazione di accompagnamento*, articolata nei seguenti capitoli:

- *Soluzioni architettoniche: pregio tecnico - Soluzioni tecnico-impiantistiche; impatto ambientale e sostenibilità* (punteggi T.1 e T.2) [max 40 facciate A4]
- *Pianificazione, sicurezza, completezza progettuale - Organizzazione e gestione attività di cantiere* (punteggi T.3 e T.4) [max 15 facciate A4]

A tal proposito, si precisa che tali relazioni possono richiamare quanto già formulato con le relazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

- 4) Lo stralcio zonizzazione di cui all'Allegato 5 dell'elaborato RI “relazione illustrativa” è relativo, come da legenda, al nuovo P.R.G. in fase di sviluppo alla data di approvazione del progetto e, comunque, ad oggi non approvato.

Il documento vigente - riportato all'allegato R01 del progetto - è quello previsto dal c.d. “Piano Piccinato”.

- 5) Si rimanda alle conclusioni di cui al superiore punto 2).

### **Quesito n. 15**

Il Concorrente chiede:

1. di sapere se la Relazione di confronto con il Progetto Preliminare che evidenzii il rispetto delle richieste, le differenze e integrazioni rispetto al progetto preliminare, di cui al n.ro 2) Relazione di accompagnamento dell'art. 21. Busta B - Offerta Tecnica del Disciplinare di Gara, sia da comprendere all'interno delle dimensioni massime (max 40 facciate per i punteggi T.1 e T.2 e max 15 facciate per i punteggi T.3 e T.4) previste per la Relazione di accompagnamento di cui nel seguito del medesimo n.ro 2).

Nel caso in cui detta Relazione di confronto non debba essere compresa all'interno delle dimensioni massime previste per la Relazione di accompagnamento, si chiede di confermare che per essa non è prevista alcuna dimensione massima;

2. di sapere se le 5 pagine di cui deve essere composta la Relazione tecnico-illustrativa volta ad illustrare le varianti generiche di cui a pag. 32 del Disciplinare di Gara siano da comprendere all'interno delle dimensioni massime (max 40 facciate per i punteggi T.1 e T.2 e max 15 facciate per i punteggi T.3 e T.4) previste per la Relazione di accompagnamento di cui nel seguito del medesimo n.ro 2) oppure all'interno della Relazione di confronto con il Progetto Preliminare di cui al quesito n. 1 e se le schede tecniche dei materiali proposti debbano essere presentate, a corredo della Relazione tecnico-illustrativa, in aggiunta alle 5 pagine previste per la relazione;

3. di confermare che la camera calda sia pienamente da considerare quale parte della sagoma dell'edificio.
4. Premesso che:
  - le Linee Guida della progettazione allegate al bando di gara, a pag. 11 prevedono una Relazione in ordine al piano dei trasferimenti e messa in funzione delle attrezzature sanitarie esistenti e che la Stazione Appaltante intende continuare ad utilizzare;
  - allo stesso punto si richiede una specifica analisi e descrizione delle procedure e dei costi necessari per consentire i trasferimenti di che trattasi;Considerato che:
  - i costi relativi alla suddetta attività di trasferimento non sono compresi tra quelli dell'appalto, ma risultano previsti tra le somme a disposizione alla voce “I” Ricollocazione arredi/attrezzature esistenti per l'importo di €. 310.800,00;
  - il Disciplinare di Gara, a pag. 32 prevede che a pena di esclusione, nei documenti di offerta tecnica non devono essere espresse indicazioni di prezzo.Tutto ciò sopra premesso e considerato, stante l'evidente contraddizione tra le richieste sopra riportate, si chiede di confermare:
  - se deve essere redatta la relazione in ordine al piano dei trasferimenti sopra richiamata;
  - se devono essere indicati i costi per detti trasferimenti all'interno dell'offerta tecnica.

### **Risposta**

1 - 2) Nel prendere atto che, probabilmente, non appare del tutto chiaro come debbano essere articolate le relazioni richieste, si ritiene che debba, comunque, farsi riferimento al contenuto letterale del disciplinare. Pertanto, le relazioni richieste sono le seguenti:

5. *Utilizzo di soluzioni da contenersi nella sagoma planimetrica della costruzione nel rispetto delle superfici e dei volumi del progetto preliminare.* L'illustrazione della soluzione è contenuta in una relazione ... (Disciplinare, pag. 31, punto 2), V capoverso).
6. *Caratteristiche di inserimento urbano ed ambientale, pregio estetico, manutenibilità e gestione in esercizio ...* . La proposta è illustrata da una relazione ... (Disciplinare, pag. 32, I capoverso).
7. *Varianti generiche.* Mediante una relazione tecnico-illustrativa ... (Disciplinare, pag. 32, II capoverso).

A tal proposito, preso atto che per un mero refuso non si è indicata la dimensione delle prime dure relazioni, si precisa, in analogia a quanto riportato per le varianti generiche, che le anche le prime due relazioni dovranno essere composte da non più 5 pagine fronte/retro in formato A4.

8. *Relazione di accompagnamento*, articolata nei seguenti capitoli:
  - *Soluzioni architettoniche: pregio tecnico - Soluzioni tecnico-impiantistiche; impatto ambientale e sostenibilità* (punteggi T.1 e T.2) [max 40 facciate A4]
  - *Pianificazione, sicurezza, completezza progettuale - Organizzazione e gestione attività di cantiere* (punteggi T.3 e T.4) [max 15 facciate A4]

A tal proposito, si precisa che tali relazioni possono richiamare quanto già formulato con le relazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

3) La “camera calda”, come da norme regionali per l’accreditamento, costituisce parte integrante di un pronto soccorso. Per quanto attiene il progetto definitivo dell’opera occorre riferirsi, nel rispetto del progetto preliminare regolarmente approvato in conferenza dei servizi, ai vigenti strumenti urbanistici.

4) Si conferma che deve essere redatta la relazione in ordine al piano dei trasferimenti e messa in funzione delle attrezzature sanitarie esistenti.

Come per qualsiasi altro documento presentato in offerta tecnica non devono essere i costi previsti per tali trasferimenti e messa in funzione.